

NEL 2019 LA RACCOLTA DEI RAEE IN PUGLIA CRESCE A DOPPIA CIFRA

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la regione si conferma tra le più performanti sia nel Sud Italia sia a livello nazionale per incremento della raccolta assoluta (+18,9%) e di quella pro capite (+18,8%) che però con 3,52 kg/ab è ancora tra le più basse del Paese. Lecce si conferma la provincia più virtuosa per raccolta assoluta e per raccolta pro capite, e con 6,82 kg/ab è anche tra le migliori del Sud Italia

Milano, 25 maggio 2020 – La Puglia nel 2019 ha raccolto **14.179 tonnellate di rifiuti tecnologici**, quasi il **19% in più** rispetto al 2018. È quanto emerge dal **Rapporto Annuale 2019 del Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo centrale che organizza l'attività di tutti i Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si occupano della gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), in Italia, e che rappresenta il punto di riferimento per l'intera filiera dei RAEE domestici.

Il Rapporto Annuale 2019 **raccoglie e sintetizza i risultati della raccolta conseguiti dai Sistemi Collettivi secondo le indicazioni del Centro di Coordinamento RAEE**, ed è pertanto l'unico report in grado di fotografare l'andamento della raccolta di RAEE domestici nella sua totalità a livello nazionale.

L'**incremento della raccolta del 18,9%**, che si traduce in 2.253 tonnellate ulteriori rispetto al 2018, consegna alla Puglia la **medaglia di bronzo per la miglior crescita sia nel Sud Italia sia a livello nazionale** e accelera il percorso intrapreso dalla regione negli ultimi anni, a dimostrazione che se diffuse le soluzioni messe in campo nella gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici potrebbero favorire il raggiungimento degli obiettivi.

Anche la **raccolta pro capite cresce a doppia cifra (+21,4%)**, ancora una volta il **terzo miglior incremento nell'area di riferimento e nel Paese**. Ciò nonostante, con soli **3,52 kg per abitante**, il dato pro capite della Puglia è ancora **tra i più bassi in Italia**.

Raccolta per raggruppamenti

A livello di tipologie, il raggruppamento che incide maggiormente sulla raccolta complessiva è quello di **freddo e clima (R1)** con 5.135 tonnellate (36,2%), secondo posto per **Tv e monitor (R3)** con 4.102 tonnellate (28,9%). I **piccoli elettrodomestici e consumer electronics (R4)** raccolgono 2.546 tonnellate (18,0%), in crescita del 33,2% rispetto al 2018, tallonati dai **grandi bianchi (R2)** la cui raccolta cresce di quasi il 53% rispetto all'anno precedente per un totale di 2.301 tonnellate. Nonostante il grande balzo in avanti, la raccolta legata a questo raggruppamento è ancora molto modesta e lontana da quella degli

altri grandi elettrodomestici di R1. Gli elevati incrementi percentuali dimostrano che le condizioni per continuare a migliorare la raccolta di R2 ci sono fin da ora, ma la strada da percorrere è ancora lunga. Basti pensare che se si confronta il dato pro capite del raggruppamento con quella della Sardegna, best practice del Sud Italia, emerge che la raccolta pugliese è inferiore del 80% rispetto a quella sarda.

Ultimo posto per le sorgenti luminose la cui raccolta ammonta a 95 tonnellate.

Raccolta nelle province

A livello di **raccolta per singola provincia**, quella di **Lecce** raccoglie 5.422 tonnellate, pari a oltre un terzo dei rifiuti tecnologici avviati a corretto trattamento in tutta la regione, in crescita del 15,3% rispetto al 2018. La provincia raccoglie anche i maggiori quantitativi assoluti di rifiuti legati a R1 (2.095 tonnellate), R3 (1.600 tonnellate) e R4 (920 tonnellate), seguita da **quella di Bari** con 1.206 tonnellate in R1, 930 tonnellate in R3 e 836 tonnellate in R4. Con 3.932 tonnellate avviate a corretto trattamento (+22,4%), Bari è seconda anche per raccolta assoluta.

La situazione si ribalta invece nei restanti raggruppamenti: il capoluogo di regione è primo nella raccolta di RAEE legati a R2 (931 tonnellate) e a quelli di R5 (29 tonnellate), mentre la provincia di Lecce è seconda con 781 tonnellate in R2 e 26 tonnellate in R5.

La **provincia di Brindisi** raccoglie 1.812 tonnellate (+22,7%) seguita da **quella di Foggia** con 1.152 tonnellate. La **provincia di Taranto** raccoglie 969 tonnellate raccolte (+9,1%). Ultimo posto, guardando la raccolta assoluta, per la **provincia di Barletta-Andria-Trani** con 892 tonnellate che registra però l'incremento più elevato a livello regionale con un +3%.

Raccolta provinciale pro capite

Lecce è la provincia con la raccolta pro capite più elevata, pari a 6,82 kg/ab, con una crescita del 15,8%, tra le migliori del Sud Italia, che le permette di superare la media pro capite dell'area (4,77 kg/ab) e quella nazionale (5,68 kg/ab). La provincia si distingue anche per il dato pro capite nettamente più alto di tutta la regione legato a R1 (2,64 kg/ab), a R2 (0,98 kg/ab), R3 (2,01 kg/ab) e R4 (1,16 kg/ab). Da notare che il dato pro capite in R3 è più alto di quello di Sassari.

Le altre province sono al di sotto del dato pro capite del Sud Italia e delle Isole: si va dai 4,61 kg/ab di **Brindisi** (+23,3%) - che vanta però il secondo valore più elevato a livello regionale in R1 con 1,88 kg/ab - ai 3,14 kg/ab di quella di **Bari** (+23,2%), contraddistinta invece da una raccolta pro capite inferiore al chilo in tutti i raggruppamenti.

Ancora più basso il valore pro capite delle province di **Barletta-Andria-Trani** con 2,29 kg/ab (+35,4%, l'incremento più elevato nella regione), **di Foggia** con 1,85 kg/ab (+17,2%) e **di Taranto** con 1,68 kg/ab (+9,8%).

“La Puglia presenta dei dati che sono di conforto per l'incremento registrato nell'ultimo anno, ma ancora assai lontani da valori assoluti necessari a raggiungere gli obiettivi di raccolta previsti” dichiara il **direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE Fabrizio Longoni**. *“La disomogeneità della raccolta tra le province, dall'eccellenza di Lecce*

al dato fortemente migliorabile di Taranto, deve far riflettere. Nella provincia tarantina si assiste alla totale scomparsa dei rifiuti del raggruppamento 2 che si traduce nel dato pro capite più basso del nostro Paese. Se non si incide su capillarità della raccolta e informazione ai cittadini non si riuscirà a recuperare un divario così grande con le altre province e regioni italiane”.

Nuova piattaforma raeitalia.it

Per un'analisi più approfondita, ma soprattutto **per conoscere lo stato della raccolta dei RAEE domestici in Italia in modo aggiornato** è ora possibile avvalersi di **raeitalia.it**, il neonato servizio promosso dal Centro di Coordinamento RAEE.

Il nuovo sito, open access, che si affianca al sito istituzionale cd craee.it, consente di **conoscere i quantitativi di RAEE gestiti da tutti i Comuni** iscritti al Centro di Coordinamento RAEE e di **effettuare la ricerca per regioni e province**. La piattaforma contiene anche un vero e proprio archivio virtuale, attualmente relativo agli ultimi tre anni di raccolta. I risultati delle ricerche sono disponibili per il download nei formati più diffusi.

Sul sito è disponibile e scaricabile anche il Rapporto Annuale 2019.

On air la nuova campagna di comunicazione

È on air fino al 30 maggio il primo flight della **nuova campagna di comunicazione nazionale promossa dal Centro di Coordinamento RAEE** per volontà dei produttori di AEE e destinata a **sensibilizzare** la popolazione italiana al **corretto conferimento** dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) **presso i centri di raccolta**.

Il nuovo piano media **si focalizza su radio, digital e social** e ha come motivo della campagna l'adozione di comportamenti corretti. **“I Dj contro l'abbandono dei RAEE”**, è il tema di uno **storytelling diretto, divertente** e attraverso un linguaggio chiaro incoraggia al rispetto per l'ambiente adottando piccoli gesti quotidiani, come appunto il corretto conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici nei **centri di raccolta RAEE in Italia**. La campagna è ideata e realizzata da **TEND Milano**.

Protagonisti della campagna radiofonica sono ancora una volta alcuni tra i più conosciuti deejay italiani tra cui **Ylenia per Radio 105, Ringo per Virgin Radio e Cristiano Militello per R101** ai quali si affianca **Roberta Lanfranchi per RDS**. I Dj, con ironia e capacità di coinvolgimento, **promuovono e incentivano** ancora una volta il **corretto smaltimento** dei RAEE, per **prevenire le cattive abitudini** di chi li abbandona, disperdendoli nell'ambiente.

Protagonista della **campagna TV e digital** è **RAEEMAN, il film “cartoon reality”** in cui il supereroe interviene prontamente per prevenire le cattive abitudini di chi abbandona i propri RAEE disperdendoli nell'ambiente.

Il **media planning** prevede una pianificazione **radio e Tv** attraverso le **principali emittenti nazionali**, integrato da una activation **digital programmatic, social e influencer marketing** destinati ai social di raccoltaraee.it.

A questo link <https://bit.ly/2yQZrny> è possibile ascoltare i quattro nuovi spot radiofonici.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422